



La velocità di incremento del PSA influenza la mortalità nel K prostata

Data 08 luglio 2004
Categoria urologia

Un incremento di 2 o più mg/ml nell'anno precedente alla diagnosi è un fattore correlato con la diminuzione della speranza di vita nei soggetti con K prostata prostatectomizzati.

Sono stati studiati 1095 pazienti con carcinoma localizzato alla prostata. I pazienti sono stati prostatectomizzati e seguiti per 7 anni. Su tutti i pazienti era stata effettuata più di una determinazione del PSA prima della diagnosi; le biopsie sono state effettuate quando i livelli di PSA superavano 2,5 ng/ml. Molti tumori (il 71%) sono stati scoperti solo con la valutazione del PSA. I fattori correlati con la mortalità specifica e generale sono risultati: una velocità di incremento del livello del PSA plasmatico pari a 2 o più mg/ml nell'anno precedente la diagnosi, il livello del PSA, uno score di Gleason di 8-10 ed uno stadio T2.

fonte: NEJM, 351:125-135 July 8, 2004

<http://content.nejm.org/cgi/content/short/351/2/125?query=TOC>